

Morti per amianto, indagati 8 ex direttori dello stabilimento Fincantieri di Sestri ponente

di **Katia Bonchi**

17 Luglio 2015 - 14:29



Genova. La procura di Genova sta inviando in queste ore **8 avvisi di garanzia per altrettanti direttori di stabilimento dei cantieri navali di Sestri ponente.** L'indagine, partita da segnalazioni fatte da Asl e Inail alla procura di Genova sulle morti per mesoteliona pleurico, riguardano **la morte di 22 lavoratori**, in prevalenza operai tubisti che hanno lavorato nel cantiere navale del ponente genovese.

Il reato ipotizzato è quello di omicidio colposo e lesioni aggravate. Oltre ai morti ci sarebbero almeno 8 ex lavoratori che hanno contratto la stessa malattia.

A finire sotto inchiesta sono **i dirigenti che hanno guidato lo stabilimento di Sestri tra il 1986 e il 2013.** Nelle prossime settimane i dirigenti, la maggior parte dei quali oggi in pensione, saranno interrogati in procura. L'indagine è coordinata dal procuratore capo Michele Di Lecce.

Ad aver ricevuto l'avviso di garanzia sono stati **Mario Bigi, Rinaldo Risetto, Alberto Liuzzi,** (oggi tutti in pensione), **Attilio Tirelli, Attilio Dapelo,** direttore dello stabilimento Fincantieri di Molfacone, **Roberto Olivari,** che dopo aver diretto il cantiere navale di Palermo è oggi impiegato in India, **Mauro Leboffe,** direttore dello stabilimento di Sestri Ponente fino al 2013 e oggi direttore a Trieste e **Raffaele Davassi,** attuale direttore dello stabilimento genovese.

Di Lecce infatti a partire dallo scorso dicembre, ha messo insieme tutti i fascicoli di morti sospette per mesoteliona che negli anni sono arrivati negli uffici della

procura genovese suddividendole di fatto per stabilimento e avviando le indagini. E' probabile quindi che nei prossimi mesi analoghi provvedimenti possano essere presi dei confronti dei dirigenti di altre grandi industrie genovesi, a cominciare da Ilva e Ansaldo dove come dimostrano i dati dell'osservatorio sull'amianto (che oggi non è più funzionante) si sono registrati i più numerosi casi di tumori dovuti all'amianto.

Lo scorso anno i segretari generali della Cgil e della Fiom di Genova Ivano Bosco e Bruno Manganaro, firmarono un esposto sulle morti da amianto nelle fabbriche genovesi indirizzandolo proprio al procuratore capo Di Lecce.